

## Giornata Aperta 2009

### *Comunicare bene per garantire il diritto all'istruzione: dall'ospedale e da casa alla scuola*

La scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare sono progetti organizzati per garantire il costituzionale diritto allo studio a studenti di istituti scolastici di ogni ordine e grado con problematiche patologiche complesse e tempi di assenza mediamente lunghi.

Le ICT possono favorire, con un utilizzo mirato, il superamento dell'isolamento causato dalla malattia riportando lo studente ad un "contatto" con la realtà scolastica ritenuta "normale" perché quotidiana, e concorrere al successo terapeutico.

L'obiettivo del workshop è quello di fornire ai docenti della scuola ospedaliera e di istruzione domiciliare indicazioni pratiche e concrete su strumenti tecnologici e buone pratiche, una sorta di valigetta di "pronto soccorso" che contiene:

- le indicazioni generali del **progetto scuola ospedale** (HSH) in termini nazionali e regionali
- la presentazione della **piattaforma HSH@Network**, ambiente nazionale di e-learning, per metterne in luce le potenzialità applicative sia per le attività di scuola in ospedale che di istruzione domiciliare
- **strumenti di collaborazione e condivisione asincrona** intesi come ambienti di apprendimento creati ad hoc e funzionali alle esigenze specifiche. Qualche esempio: il **wiki** con *zoho* e/o *PB wiki* per la creazione della *repository* di classe con accesso autenticato per materiali prodotti dagli studenti per la disciplina di matematica fruibili e integrati dalla rete; il *blog* per il diario di bordo delle attività curricolari; **Google Documenti** e/o similari, strumenti integrati nella didattica curricolare e funzionali anche ad attività online a distanza che sfruttano le abilità dei discenti e la loro modalità reticolare di apprendere e comunicare
- **Mydocebo** per la creazione di ambienti specifici
- **ambienti disciplinari** quali *Mathonline*, *Teorema*, ...
- **strumenti di condivisione sincrona** (multi personale) sia in chat testuale, vocale che in videoconferenza con riferimento specificatamente a **MSN** (tra i più utilizzati dagli adolescenti), **Skype**, **Facebook** o **Google**.

Per ognuno di questi strumenti sarà fornito un esempio pratico ed evidenziati i **punti di forza** nella prospettiva dell'alunno malato (con eventuale riferimento anche ai genitori), dei docenti, dell'istituzione scolastica (sia della scuola di provenienza che dell'ospedale in cui è ricoverato), dei compagni di classe; saranno, inoltre, offerte indicazioni per il superamento di eventuali **punti di debolezza** sottolineando che il docente di scuola in ospedale e il docente del CdC di appartenenza dello studente malato devono collaborare al successo formativo.

Virginia Alberti (ITIS Castelli di Brescia)  
Laura Fiorini (dirigente IC di Dresano MI)